

SHORT STORIES
2004

“SANDRO E/O SANDRO”

CINQUE TAVOLI di SANDRO CHIA
NOVE MINIATURE di ALESSANDRO MENDINI

SHORT STORIES
2004

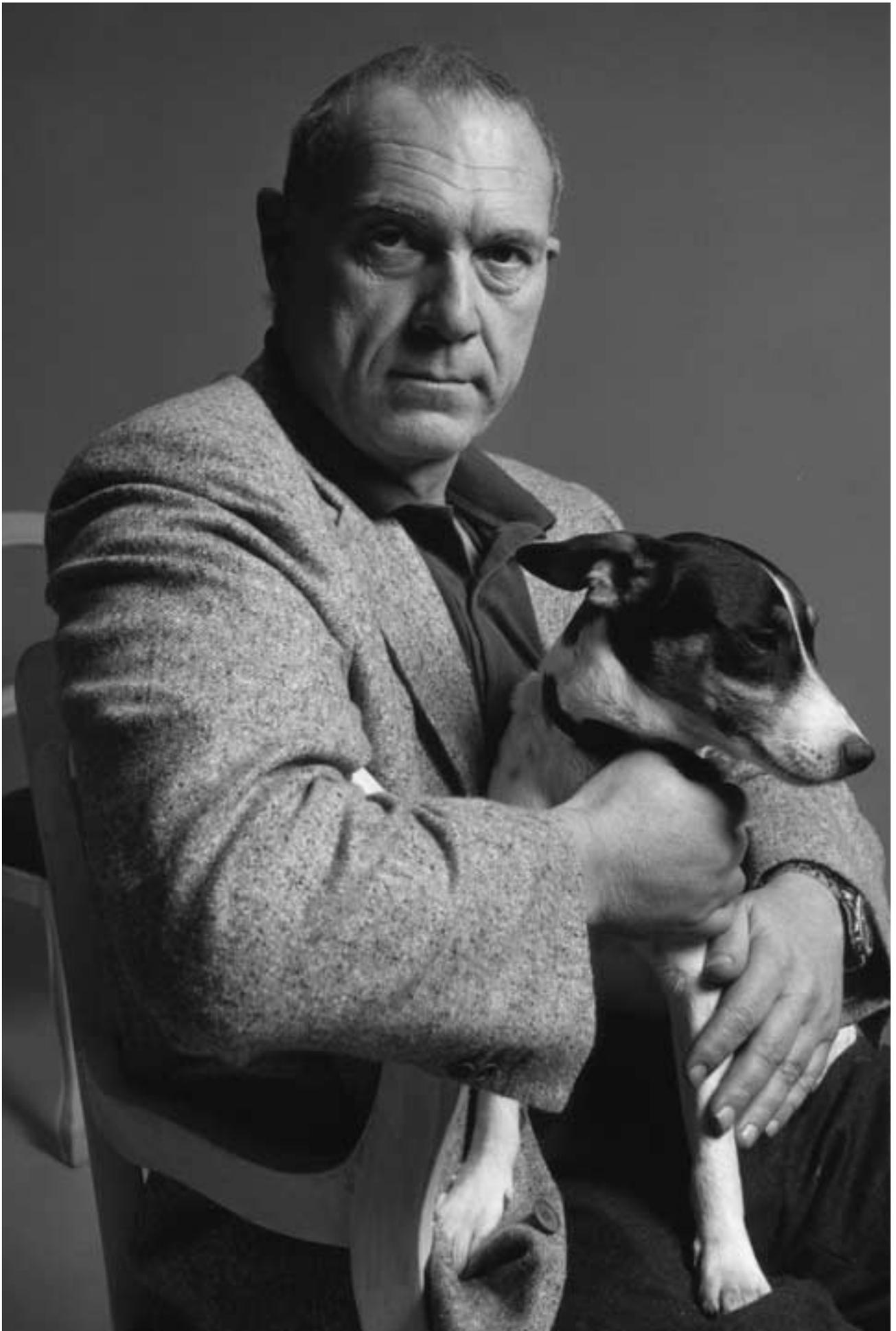
“SANDRO E/O SANDRO”

FIVE TABLES by SANDRO CHIA
NINE MINIATURES by ALESSANDRO MENDINI

SHORT STORIES

TESTI DI / TEXT BY :

SANDRO CHIA
ALESSANDRO MENDINI



CINQUE TAVOLI

SANDRO CHIA

FIVE TABLES

①

Caro Sandro,

L'altro giorno portavo mio figlio
al circo e ho visto un equilibrista
che stava a testa in giù su una sola
mano e si esibiva in una varietà
di lente contrazioni che mi ha
fatto pensare ad una pianta acquatica
che per un po' di minuti ad
ammirare la bravura dell'equilibrista,
una cinese tutte muscoli poi
ho cominciato ad osservare il
TRESTOLO su cui stava in equilibrio

IL TRESTOLO consisteva in un comune
tubo ~~di acciaio~~ metallico lucicante
sotto la luce dei riflettori. La forma delle
impugnature sembrava invece speciale e
certamente era stata disegnata in modo da
efficiere una presa sicura sia per la mano ~~destra~~
destra che per la mano sinistra.

Infatti l'equilibrista, senza mai
mettere di sembrare una pianta acquatica
nel momento più delicato della sua

⑩
esibizione, con un risultato appiattito
sul terra ~~da~~ nel rispetto de una nuova ~~all'alta~~

TI È MAI CAPITATO di
notare per esempio del fieno quando ricorre
paralleli alle periferie delle città oppure di
piedi quando si posa per una ~~Arca~~ di compagnia
Hai mai fatto caso a quelle costruzioni in un
angolo di cortile composte da uno scheletro
di Automobile a ridosso di una balconata
FATTA di vecchie porte, di reti di letto
arrampicate e ferri di ferro? A volte
mi sono riferito ad osservare questi
incontri spietati ed ineludibili per
ricavarne un possibile punto di vista
architettonico. Forse è scemio ed imper-
prio parlare di architettura
proprio di quei roveri per polli e
piccioni, tuttavia è innegabile che
si tratti di costruzioni fantasiose,
ricche di zone dove saltellare, trampoli
parallele da scavalcare, ANGOLO dove
trovare riparo. Ho anche pensato

(111)

che spedendo una rivista di
Arredamento mi piacerebbe un giorno
Vedere un articolo con descrizioni e
Fotografie relative a pregi interni -
Come non fantomazione nell'Equilibrio
che un giorno si vede dell'ARTIGIANO
Per far costruire il trespolo e che
con l'artigiano, incredibile e
svogliato, ossante la schiera del
TUBO, la lucidatura e l'alterna da
terra? Trovo anche che sarebbe
interessante fare delle osservazioni
su due legni ad filo di ferro due
vecchie reti e le combino ad una
spessione di lamiera e due anni alla
stato di estendere la γ superfice aperta
di un relitto di outlandale. PER
quanto mi riguarda vorrei saperne
almeno il trespolo dell'equilibrio

(IV)

e il quattordicesimo del Voltaire alla
 retorica sulle cose povere ed al
 superbo elogio delle cose primitive
 che come tali non esistono. Perché
 in bronco questo mio trespolo e/o
 quattordicesimo è per me il
 metodo infallibile per esprimere che
 in esso è insito qualcosa di trascendente
 che contiene in sé un'abitazione che
 somiglia a Briolage della creazione
 dell'universo, qualcosa di divino che
 in maniera implacabile ci ricorda
 che le cose con tutte le sue
 semplicemente fanno essere
 i polli.

Two San Siro CHIA
~~CHIA~~



“STUDIO N°1”, TECNICA MISTA SU CARTA,
MISURE CON CORNICE 67,5x49,5CM, 2004.

CARO SANDRO,

L'ALTRO GIORNO PORTAVO MIO FIGLIO AL CIRCO E HO VISTO UN'EQUILIBRISTA CHE STAVA A TESTA IN GIÙ SU UNA SOLA MANO E SI ESIBIVA IN UNA VARIETÀ DI LENTE CONTORSIONI CHE MI HA FATTO PENSARE AD UNA PIANTA ACQUATICA.

HO PASSATO UN PO' DI MINUTI AD AMMIRARE LA BRAVURA DELL'EQUILIBRISTA, UNA CINESINA TUTTA MUSCOLI, POI HO COMINCIATO AD OSSERVARE IL TRESPOLO SU CUI STAVA IN EQUILIBRIO. IL TRESPOLO CONSISTEVA IN UN COMUNETUBO METALLICO LUCCICANTE SOTTO LA LUCE DEI RIFLETTORI. LA FORMA DELL'IMPUGNATURA SEMBRAVA INVECE SPECIALE E CERTAMENTE ERA STATA DISEGNATA IN MODO DA OFFRIRE UNA PRESA SICURA, SIA PER LA MANO DESTRA CHE PER LA SINISTRA. INFATTI L'EQUILIBRISTA, SENZA MAI SMETTERE DI SEMBRARE UNA PIANTA ACQUATICA, NEL MOMENTO PIU' DELICATO DELLA SUA ESIBIZIONE, CON UN SUSSULTO AGGRAZIATO SALTAVA SUL TRESPOLO, DA UNA MANO ALL'ALTRA.

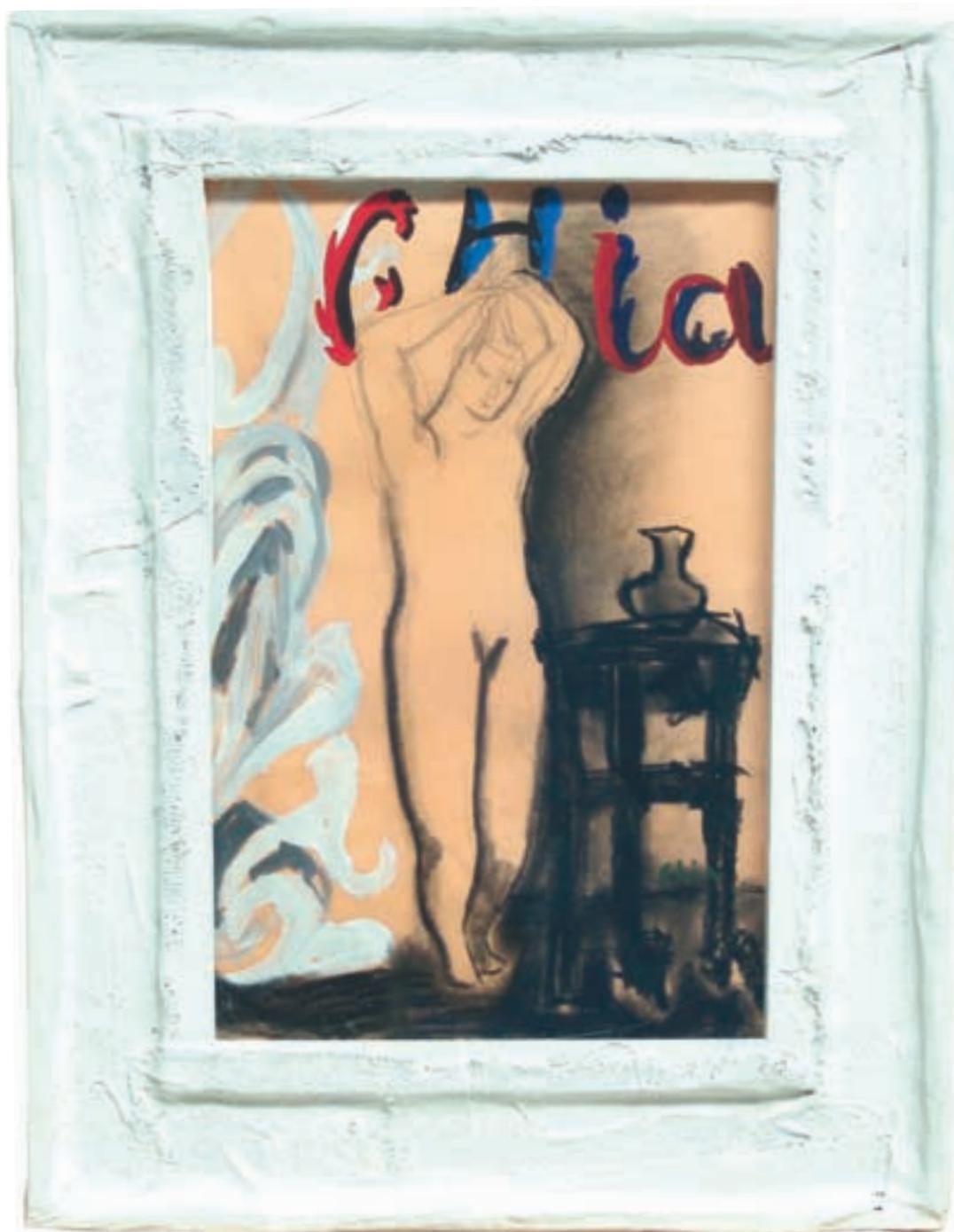
TI È MAI CAPITATO DI NOTARE, PER ESEMPIO, DAL TRENO QUANDO SI CORRE PARALLELI ALLE PERIFERIE DELLE CITTÀ, OPPURE A PIEDI, QUANDO SI PASSA PER UNA STRADA DI CAMPAGNA, HAI MAI FATTO CASO A QUELLE COSTRUZIONI IN UN ANGOLO DI UN CORTILE COMPOSTE DA UNO SCHELETRO DI AUTOMOBILE A RIDOSSO DI UNA BARACCA FATTA DI VECCHIE PORTE, DI RETI DEL LETTO ARRUGGINITE E PEZZI DI TETTOIA? A VOLTE MI SONO SOFFERMATO AD OSSERVARE QUESTI INSIEMI GROTTESCHI ED INGEGNOSI PER RICAVARNE UN POSSIBILE PUNTO DI VISTA ARCHITETTONICO. FORSE È ECCESSIVO ED IMPROPRIO PARLARE DI ARCHITETTURA A PROPOSITO DI QUEI RICOVERI PER POLLI E PICCIONI, TUTTAVIA È INNEGABILE CHE SI TRATTI DI COSTRUZIONI FANTASIOSE, RICCHE DI ZONE DOVE SALTABECCARE, TRESPOLI E PASSERELLE DA SCAVALCARE, ANGOLI DOVE TROVARE RIPARO. HO ANCHE PENSATO CHE SFOGLIANDO UNA RIVISTA DI ARREDAMENTO MI PIACEREBBE, UN GIORNO, VEDERE UN ARTICOLO CON DESCRIZIONI E FOTOGRAFIE RELATIVE A QUEGLI INTERNI.

COME NON FANTASTICARE SULL'EQUILIBRISTA CHE UN GIORNO SI RECA DALL'ARTIGIANO PER FARSI COSTRUIRE IL TRESPOLO E CHE CON L'ARTIGIANO, INCREDULO E SVOGLIATO, DISCUTE LA SEZIONE DEL TUBO, LA LUCIDATURA E L'ALTEZZA DA TERRA?

TROVO ANCHE CHE SAREBBE INTERESSANTE FARE DELLE OSSERVAZIONI SU CHI LEGA COL FILO DI FERRO DUE VECCHIE RETI E LE COMBINA AD UNO SPEZZONE DI LAMIERA E DUE ASSI, ALLO SCOPO DI ESTENDERE LA SUPERFICIE COPERTA DI UN RELITTO DI AUTOMOBILE. PER QUANTO MI RIGUARDA VORREI SOTTRARRE ALMENO IL TRESPOLO DELL'EQUILIBRISTA E IL GUAZZABUGLIO DEL POLLAIO ALLA RETORICA SULLE COSE POVERE ED AL NEFASTO ELOGIO DELLE COSE PRIMITIVE CHE COME TALI, SEMPLICEMENTE NON ESISTONO. FONDERE IN BRONZO QUESTO MIO TRESPOLO E/O GUAZZABUGLIO È PER ME IL METODO INFALLIBILE PER ESPRIMERE CHE IN ESSO È INSITO QUALCOSA DA TRAMANDARE CHE CONTIENE IN SÈ UN'ATTITUDINE CHE SOMIGLIA AL BRICOLAGE DELLA CREAZIONE DELL'UNIVERSO, QUALCOSA DI DIVINO CHE IN MANIERA IMPLACABILE CI RICORDA CHE LE COSE COSÌ DETTE SEMPLICI, SEMPLICEMENTE FANNO RIDERE I POLLI.

CIAO,

TUO
SANDRO CHIA
FEBBRAIO 2004



"STUDIO N°2", TECNICA MISTA SU CARTA,
67x52CM, 2004

DEAR SANDRO,

THE OTHER DAY I TOOK MY SON TO THE CIRCUS AND SAW AN ACROBAT BALANCING ON ONE HAND, PERFORMING A VARIETY OF SLOW CONTORTIONS THAT MADE ME THINK OF A WATER PLANT. I SPENT A COUPLE OF MINUTES ADMIRING THE GRACE OF THE ACROBAT, A TINY AND MUSCULAR CHINESE GIRL AND THEN I STARTED WATCHING THE PERCH ON WHICH SHE WAS PERFORMING. THE PERCH CONSISTED OF A SIMPLE METAL BAR SHINING IN THE SPOTLIGHT. HOWEVER, THE SHAPE OF THE HANDGRIP LOOKED PECULIAR AND IT HAD CERTAINLY BEEN DESIGNED TO GRANT A SAFE HOLD BOTH TO THE RIGHT AND TO THE LEFT HAND. IN THIS WAY THE ACROBAT, WHO NEVER STOPPED LOOKING LIKE A WATER PLANT, AT THE CLIMAX OF HER PERFORMANCE, WITH A GRACEFUL MOVEMENT JUMPED FROM ONE HAND TO THE OTHER.

HAS IT NEVER OCCURRED TO YOU, FOR EXAMPLE WHEN YOU ARE ON A TRAIN RUNNING BY THE OUTSKIRTS OF SOME CITIES OR WHEN YOU ARE WALKING IN THE COUNTRY, TO NOTICE BUILDINGS THROWN IN A CORNER OF A COURTYARD CONSISTING OF A CAR'S CARCASS IN THE LEE OF A HUT MADE UP OF OLD DOORS, RUSTY BED FRAMES AND PIECES OF ROOF? I SOMETIMES STOPPED FOR A WHILE TO LOOK AT THESE GROTESQUE AND CLEVER COMPOSITIONS TO GAIN A POSSIBLE ARCHITECTURAL POINT OF VIEW. PERHAPS IT IS NOT CORRECT TO REFER TO SUCH SHEDS FOR HENS AND PIGEONS AS PIECES OF ARCHITECTURE. HOWEVER, THEY ARE UNDENIABLY CONSTRUCTIONS OF FANTASY, WHERE TO HOP, WITH PERCHES AND PASSAGEWAYS TO CLIMB OVER, CORNERS WHERE TO FIND A SHELTER. I HAVE ALSO THOUGHT THAT ONE DAY BY GOING THROUGH A FURNITURE MAGAZINE I WOULD HAVE LIKED TO READ AN ARTICLE ABOUT THEM WITH DESCRIPTIONS AND IMAGES OF THEIR INTERIORS.

I COULD NOT HELP FANTASIZING ABOUT THAT ACROBAT WHO ONE DAY WENT TO A CRAFTSMAN TO HAVE HER PERCH BUILT AND WOULD DISCUSS WITH AN INCREDULOUS AND LISTLESS ARTISAN ABOUT THE SECTION OF THE BAR, ITS FINISH AND DISTANCE FROM THE GROUND.

MOREOVER, I THINK IT WOULD BE INTERESTING TO HAVE A CHAT WITH THE PERSON WHO TIED TWO OLD BED FRAMES TOGETHER WITH IRON WIRES AND COMBINED THEM WITH A SHEET-IRON AND TWO WOODEN BOARDS, IN ORDER TO ENLARGE THE COVERED SURFACE OF A CAR WRECK.

AS FAR AS I'M CONCERNED I WOULD LIKE TO RESCUE AT LEAST THE ACROBAT'S PERCH AND THE JUMBLE OF THE POULTRY-HOUSE FROM THE RHETORIC ON POOR THINGS AND FROM THE INAUSPICIOUS PRAISE OF PRIMITIVE OBJECTS THAT ARE SIMPLY NON-EXISTENT. TO MELT MY PERCH OR JUMBLE IN BRONZE IS MY INFALLIBLE WAY TO EXPRESS THAT IT HAS SOMETHING TO HAND DOWN TO US. SOMETHING THAT SHOWS THE ABILITY OF A DO-IT-YOURSELF CREATION OF THE UNIVERSE. SOMETHING DIVINE THAT RELENTLESSLY REMINDS US THAT SO CALLED SIMPLE THINGS ARE UTTERLY RIDICULOUS.

CIAO

YOURS
SANDRO CHIA
FEBRUARY 2004



"STUDIO N°3", TECNICA MISTA SU CARTA,
87,5x67,5CM, 2004



“STUDIO N°4”, TECNICA MISTA SU CARTA,
67,5x87,5CM, 2004



"STUDIO N°5", TECNICA MISTA SU CARTA,
51x68CM, 2004



“STUDIO N°6”, TECNICA MISTA SU CARTA,
87x68cm, 2004



1/9



2/9



3/9



4/9



5/9



6/9



7/9



8/9



9/9

VASO MISTICO





1/9



2/9



3/9



4/9



5/9



6/9



7/9



8/9



9/9

BAUBAU!





1/9



2/9



3/9



4/9



5/9



6/9



7/9



8/9



9/9





1/9



2/9



3/9



4/9



5/9



6/9



7/9



8/9



9/9

VIANDANTE E CANDELA





1/9



2/9



3/9



4/9



5/9



6/9



7/9



8/9



9/9





ATTESA



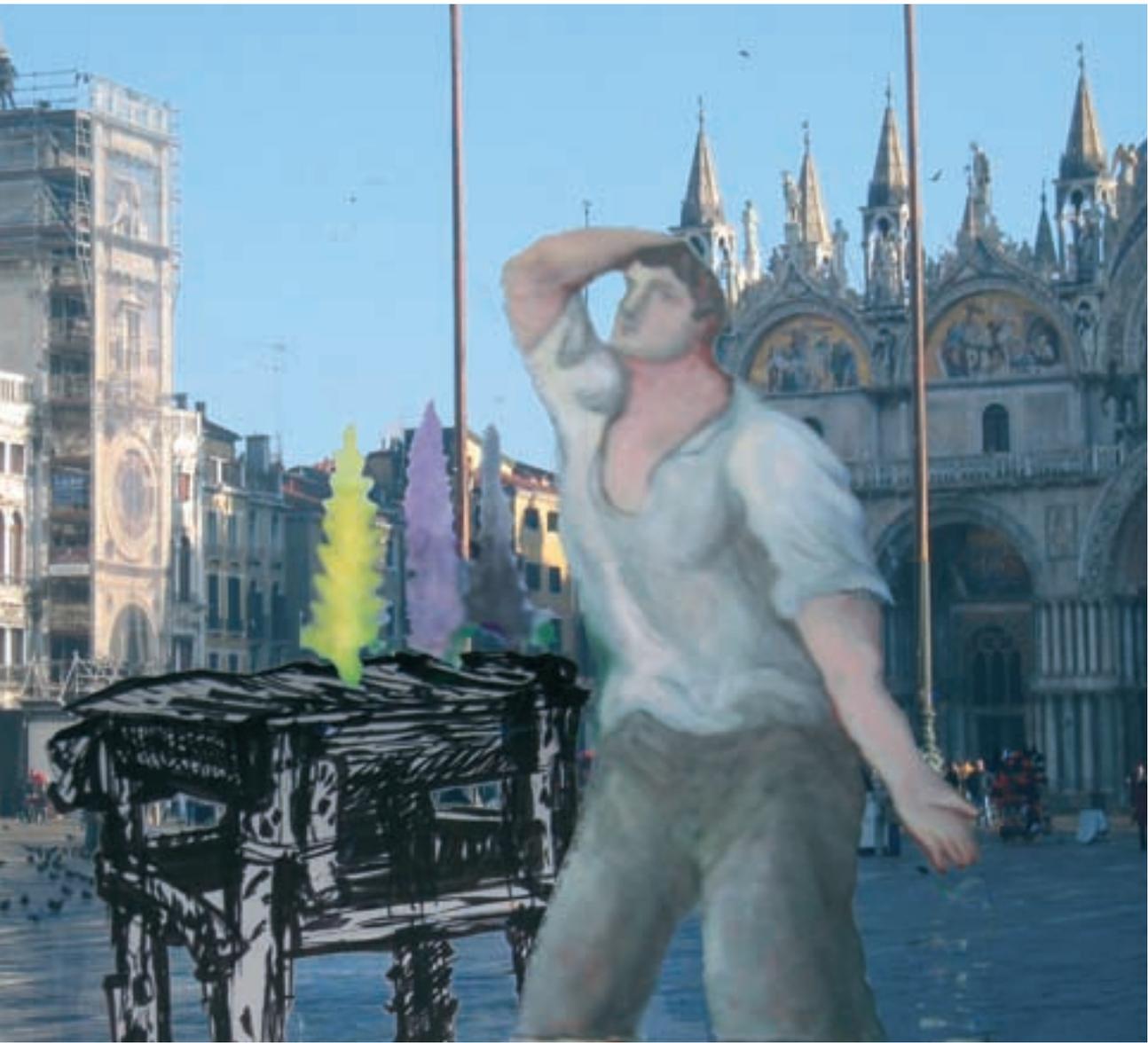
MISURE



RENDERING

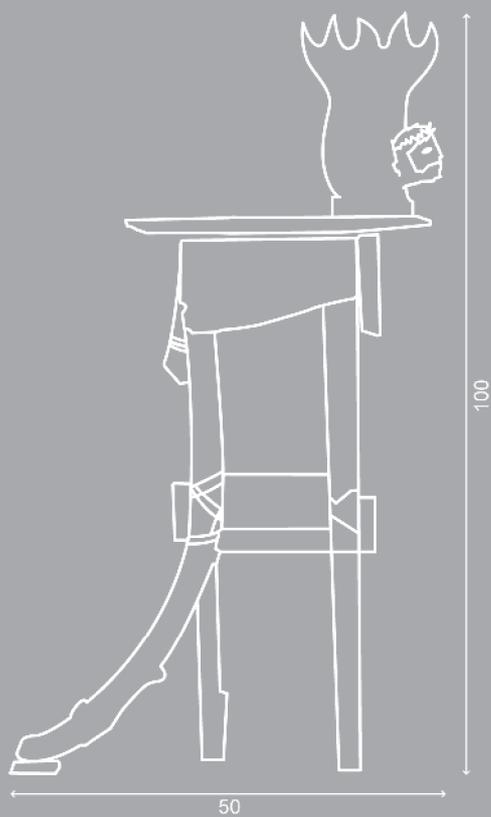


FLORIAN.



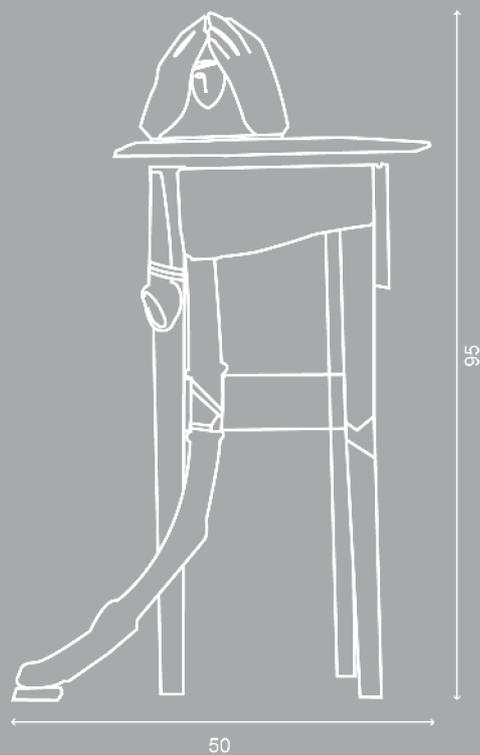


PARALLELISMO



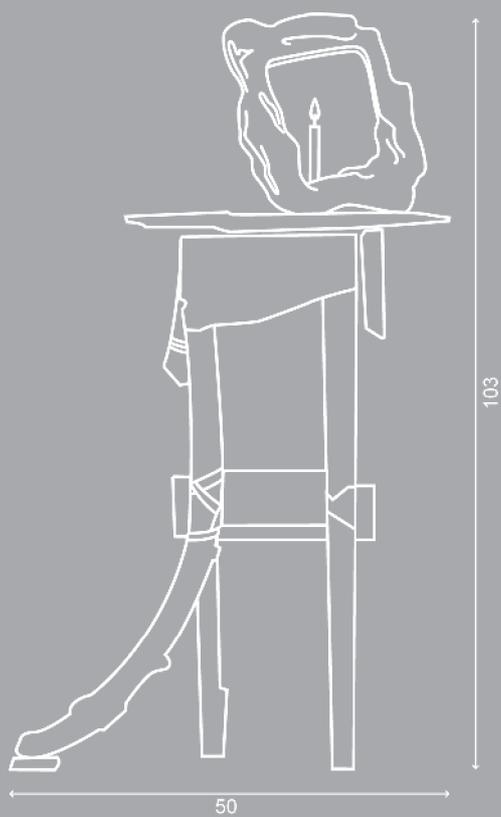
VASO MISTICO > FUSIONE DI BRONZO A CERA PERSA. 9 ESEMPLARI DI CUI 3 CON PATINA VERDE CHIARO, 3 ARGENTO, 3 NERO. 2 PROVE D'AUTORE.

VASO MISTICO BRONZE INVESTMENT CASTING. 9 PIECES, 3 OF WHICH HAVE A LIGHT GREEN GLAZE, 3 SILVER, 3 BLACK. 2 AUTHOR'S PROOFS.



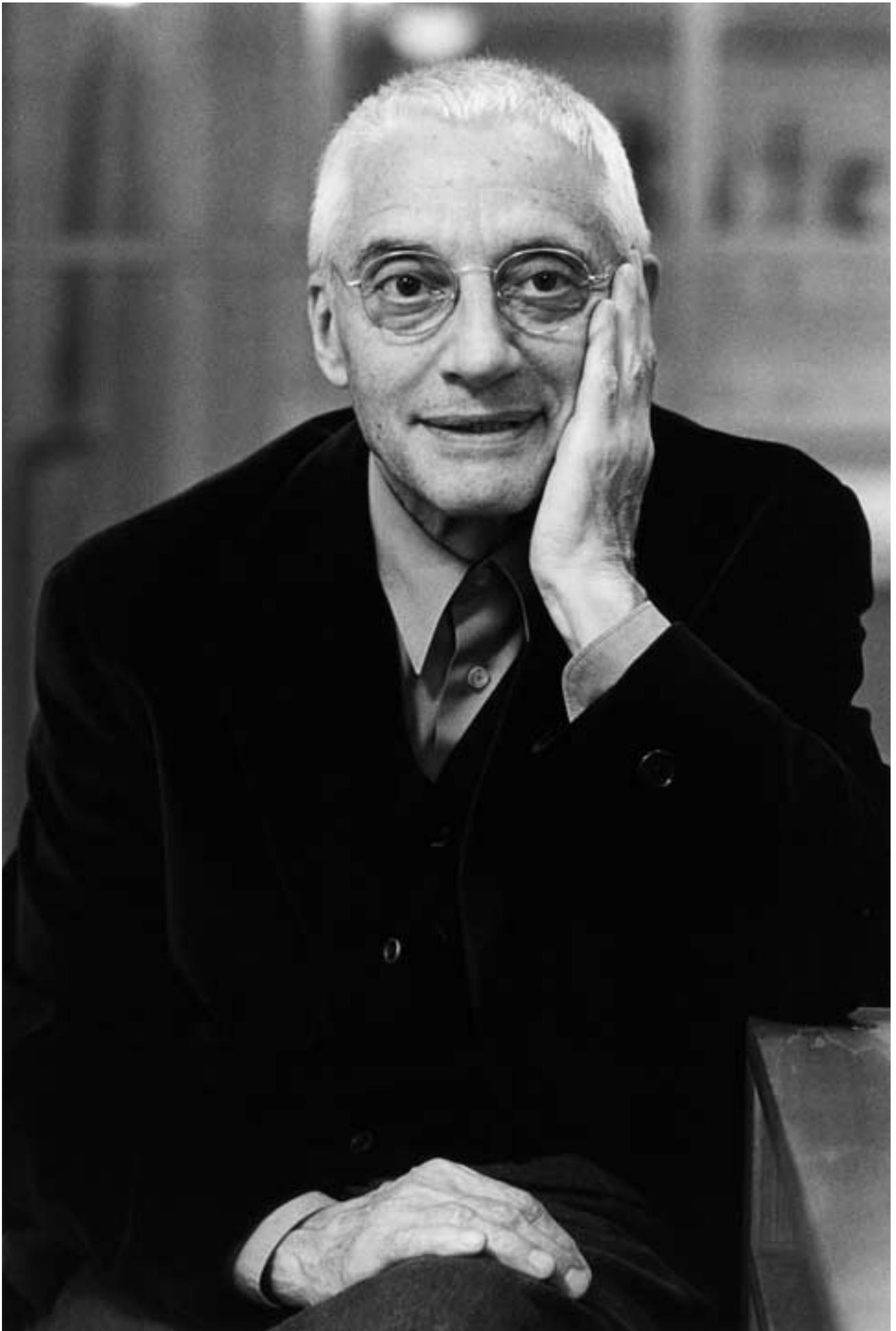
BAU-BAU 7! > FUSIONE DI BRONZO A CERA PERSA. 9 ESEMPLARI DI CUI 3 CON PATINA VERDE CHIARO, 3 ARGENTO, 3 NERO. 2 PROVE D'AUTORE.

BAU-BAU 7! BRONZE INVESTMENT CASTING. 9 PIECES, 3 OF WHICH HAVE A LIGHT GREEN GLAZE, 3 SILVER, 3 BLACK. 2 AUTHOR'S PROOFS.



RITRATTO DEL FUOCO > FUSIONE DI BRONZO A CERA PERSA. 9 ESEMPHARI DI CUI 3 CON PATINA VERDE CHIARO, 3 ARGENTO, 3 NERO. 2 PROVE D'AUTORE.

RITRATTO DEL FUOCO BRONZE INVESTMENT CASTING. 9 PIECES, 3 OF WHICH HAVE A LIGHT GREEN GLAZE, 3 SILVER, 3 BLACK. 2 AUTHOR'S PROOFS.



NOVE MINIATURE

ALESSANDRO MENDINI

NINE MINIATURES

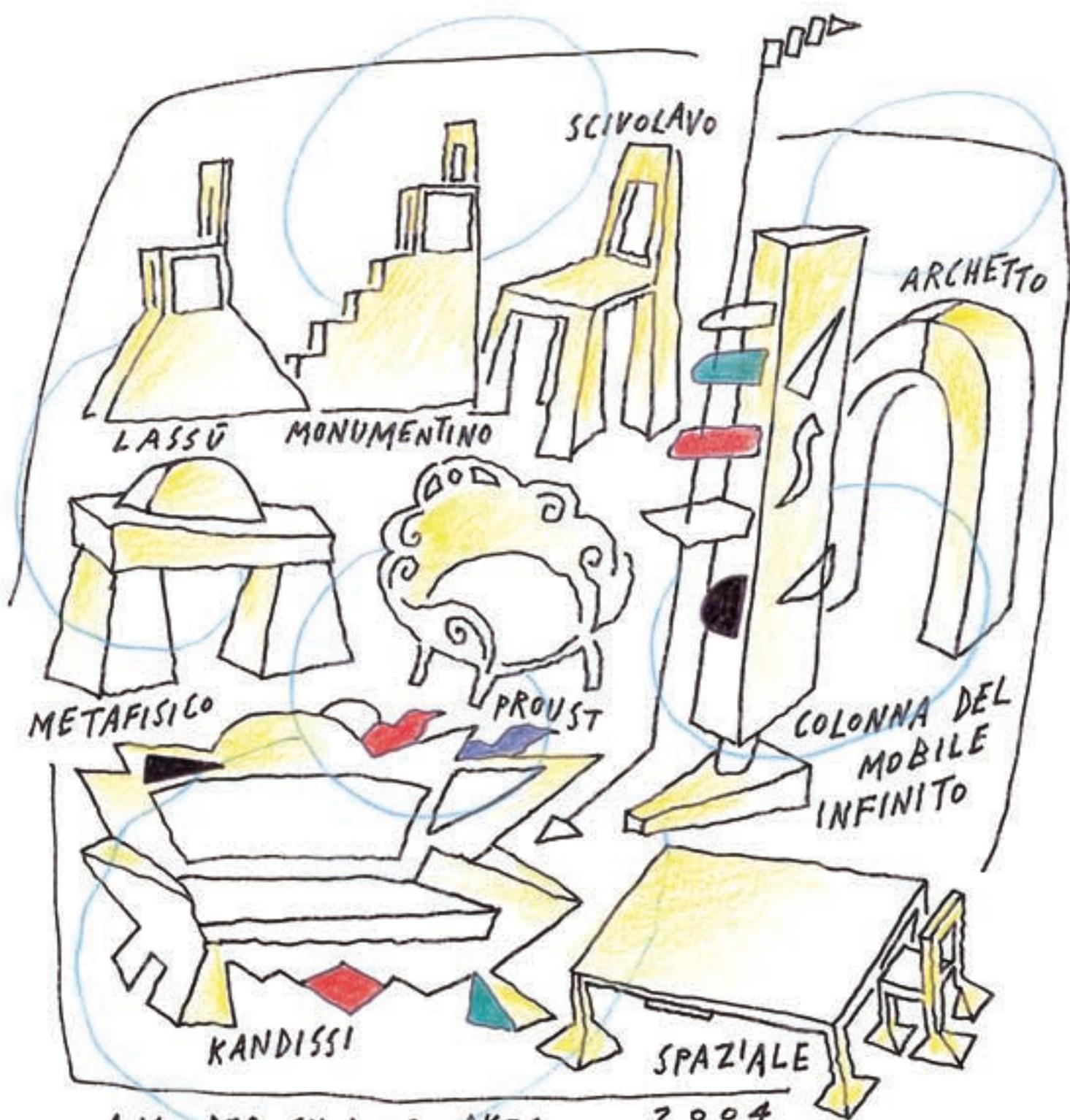
Lars Sandro

2004

se guardo dentro agli spazi siderali della mia mente, vedo passare, avvicinarsi, allontanarsi o scomparire, molti degli oggetti che ho ideato nel corso degli anni - Quasi fossero degli astri, essi sviluppano traiettorie e ricorrenze, alcuni si perdono per sempre, altri hanno orbite più frequenti e ravvicinate - Ce ne sono certi - e sono i nove di cui stiamo parlando, che non sfuggono come meteore o comete, ma che si configurano come dei capitali della mia storia, sono i miei pianeti, sono presenze insistenti - Al giorno d'oggi, si sa, i pianeti dell'universo sono sotto continua osservazione, tante sonde vengono lanciate per meglio conoscerli e forse per conquistarli - E così capita anche ai nove astri dello spazio della mia mente, che attraverso analisi, rilievi e ricostruzioni cerco spesso di indagare per capirne meglio l'essenza, il carattere e il significato -

La Poltrona di Proust, il divano KANDISSI,
le sedie LASSÙ e SCIVOLAVO, il Monumentino
da Casa, l'Archetto, il Mobile metafisico,
il Tavolo e la Sedia Spaziale, la Colonna
del Mobile infinito. Sono mondi carichi di
me, pieni di vicende note ma pure ancora
ignote, segni, enigmi e testimoni di problematiche
ancora non risolte. Penso che tutto ritorna:
il tempo siderale magari non c'è, forse è enorme
e lentissimo, può darsi che si svolga
all'incontrario. Allora ho puntato oggi ancora
l'attenzione su questi nove oggetti, ne ho rilevato
la materia e la geografia, ho tentato di
estrarne l'aura e l'energia, facendoli
riapparire sotto forma di piccole e precise
reliquie. Quasi un gioco mitologico, il bisogno
di fissare il moto incerto e oscillante della
mia mente attorno a questi nove punti
di sicurezza

tuo
Alessandro Mendini



A.M. PER SHORT STORIES

2004

CARO SANDRO,

SE GUARDO DENTRO AGLI SPAZI UN PO' SIDERALI DELLA MIA MENTE, VEDO PASSARE, AVVICINARSI, ALLONTANARSI O SCOMPARIRE, MOLTI DEGLI OGGETTI CHE HO IDEATO NEL CORSO DEGLI ANNI. QUASI FOSSERO DEGLI ASTRY, ESSI SVILUPPANO TRAIETTORIE E RICORRENZE, ALCUNI SI PERDONO PER SEMPRE, ALTRI HANNO ORBITE PIÙ FREQUENTI E RAVVICINATE. CE NE SONO CERTI, E SONO I NOVE DI CUI STIAMO PARLANDO, CHE NON SFUGGONO COME METEORE O COMETE, MA CHE SI CONFIGURANO COME DEI CAPISALDI DELLA MIA STORIA, SONO I MIEI PIANETI, SONO PRESENZE INSISTENTI.

AL GIORNO D'OGGI, SI SA, I PIANETI DELL'UNIVERSO SONO SOTTO CONTINUA OSSERVAZIONE, TANTE SONDE VENGONO LANCIATE PER MEGLIO CONOSCKERLI E FORSE PER CONQUISTARLI.

E COSÌ CAPITA ANCHE AI NOVE ASTRY DELLO SPAZIO DELLA MIA MENTE, CHE ATTRAVERSO ANALISI, RILIEVI E RICOSTRUZIONI CERCO SPESSO DI INDAGARE PER CAPIRNE MEGLIO L'ESSENZA, IL CARATTERE E IL SIGNIFICATO.

LA POLTRONA DI PROUST, IL DIVANO KANDISSI, LE SEDIE LASSÙ E SCIVOLAVO, IL MONUMENTINO DA CASA, L'ARCHETTO, IL MOBILE METAFISICO, IL TAVOLO E LA SEDIA SPAZIALE, LA COLONNA DEL MOBILE INFINITO. SONO MONDI CARICHI DI ME, PIENI DI VICENDE NOTE MA PURE ANCORA IGNOTE, SEGNI, ENIGMI E TESTIMONI DI PROBLEMATICHE ANCORA NON RISOLTE. PENSO CHE TUTTO RITORNA: IL TEMPO SIDERALE MAGARI NON C'È, FORSE È ENORME E LENTISSIMO, PUÒ DARSÌ CHE SI SVOLGA ALL'INCONTRARIO. ALLORA HO PUNTATO OGGI ANCORA L'ATTENZIONE SU QUESTI NOVE OGGETTI, NE HO RILEVATO LA MATERIA E LA GEOGRAFIA, HO TENTATO DI ESTRARNE L'AURA E L'ENERGIA, FACENDOLI RIAPPARIRE SOTTO FORMA DI PICCOLE E PRECISE RELIQUIE, QUASI UN GIOCO MITOLOGICO, IL BISOGNO DI FISSARE IL MOTO INCERTO E OSCILLANTE DELLA MIA MENTE ATTORNO A QUESTI NOVE PUNTI DI SICUREZZA.

TUO
ALESSANDRO MENDINI
FEBBRAIO 2004



ALESSANDRO MENDINI, LASSÙ, SCULTURA PER IL VITRA DESIGN MUSEUM. WEIL AM RHEIN, GERMANIA 2000.

ALESSANDRO MENDINI, LASSÙ, SCULPTURE FOR VITRA DESIGN MUSEUM. WEIL AM RHEIN, GERMANY 2000.

DEAR SANDRO

IF I LOOK INSIDE MYSELF IN THE SIDEREAL SPACES OF MY MIND, I SEE MANY OF THE OBJECTS I HAVE DESIGNED IN THE COURSE OF THE YEARS PASS BY, APPROACH, FLOAT AWAY OR DISAPPEAR. LIKE STARS THEY DEVELOP THEIR OWN TRAJECTORIES AND OFTEN RECUR, SOME GET LOST FOR EVER AND SOME OTHERS HAVE MORE FREQUENT AND NEARER ORBITS. THE NINE ONES WE ARE NOW TALKING ABOUT NEVER SHOOT OFF LIKE METEORS OR COMETS. ON THE CONTRARY, THEY ARE THE CORNERSTONES OF MY HISTORY, THEY ARE MY PLANETS, A RECURRING PRESENCE.

AS WE ALL KNOW, PLANETS OF THE UNIVERSE ARE CONTINUOUSLY OBSERVED NOWADAYS AND MANY PROBES ARE LAUNCHED INTO THE SPACE TO EXPLORE THEM AND POSSIBLY TO CONQUER THEM.

AND THIS IS THE CASE OF THE NINE STARS IN MY MIND'S SPACE. BY MEANS OF ACCURATE STUDIES AND OBSERVATIONS I INVESTIGATE THEM TO BETTER UNDERSTAND THEIR NATURE, CHARACTER AND MEANING.

POLTRONA DI PROUST, DIVANO KANDISSI, SEDIE LASSÙ AND SCIVOLAVO, MONUMENTINO DA CASA, ARCHETTO, MOBILE METAFISICO, TAVOLO AND SEDIA SPAZIALE, COLONNA DEL MOBILE INFINITO. THESE WORLDS ARE FRAUGHT WITH KNOWN AND YET UNKNOWN EVENTS, SIGNS, RIDDLES AND THEY ARE WITNESSES OF PROBLEMS NOT YET RESOLVED. I BELIEVE EVERYTHING IS COMING BACK: PERHAPS NOT THE SIDEREAL TIME, IT MIGHT BE ENORMOUS AND VERY SLOW, IT MIGHT TAKE PLACE ON THE OTHER WAY ROUND. THIS IS WHY I HAVE TURNED AGAIN MY ATTENTION TODAY TOWARDS THESE NINE OBJECTS, I HAVE STUDIED THEIR SUBSTANCE AND GEOGRAPHY, I HAVE TRIED TO GAIN THEIR AURA AND ENERGY THUS GIVING THEM A NEW BIRTH IN THE FORM OF SMALL AND PRECISE RELICS. A SORT OF MYTHOLOGICAL GAME, THE NEED TO FIX THE UNCERTAIN AND SWINGING MOVEMENT OF MY MIND AROUND THESE NINE BEACONS.

YOURS
ALESSANDRO MENDINI
FEBRUARY 2004



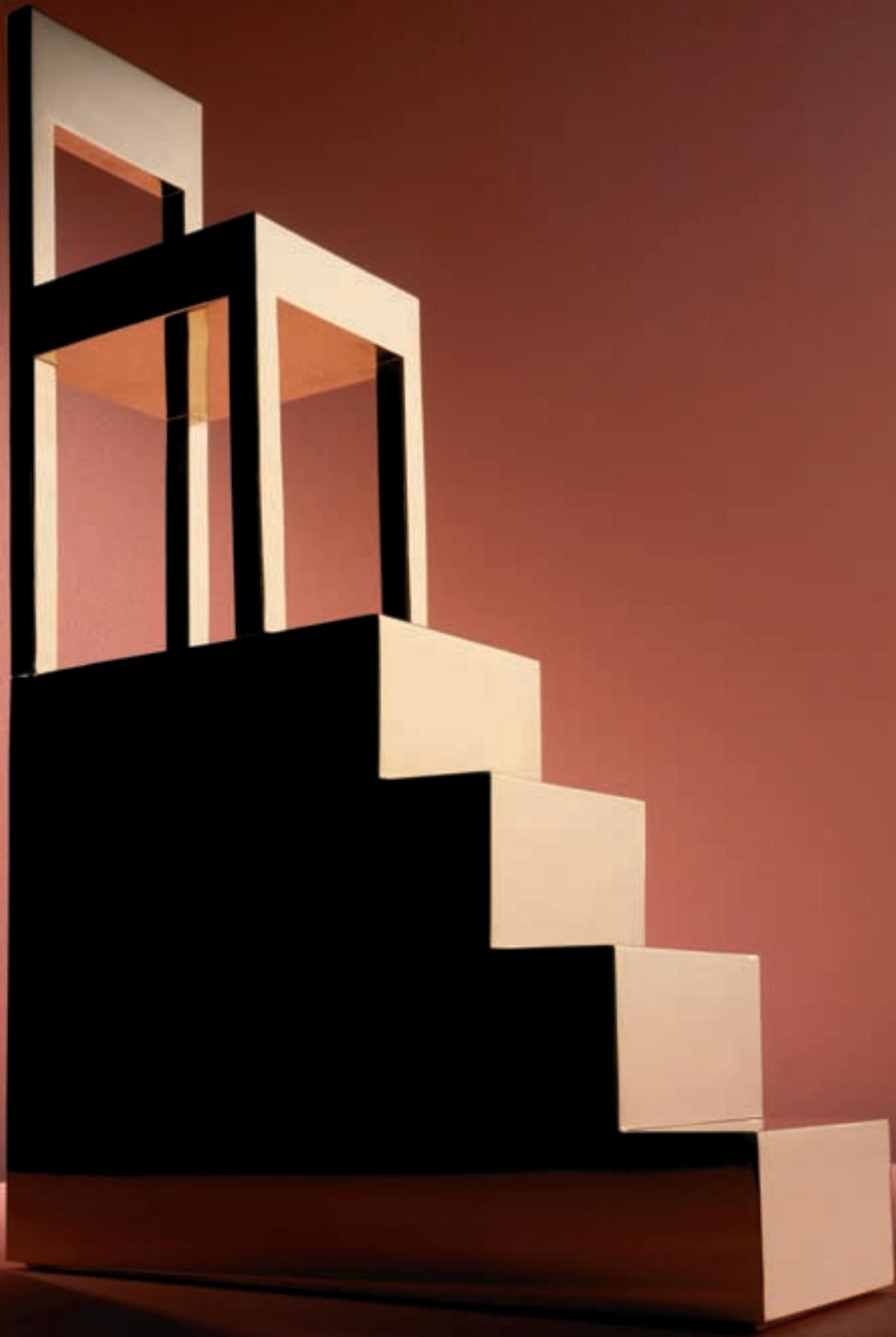
LASSÙ



MADE IN ITALY
with
br
MADE IN ITALY
1975

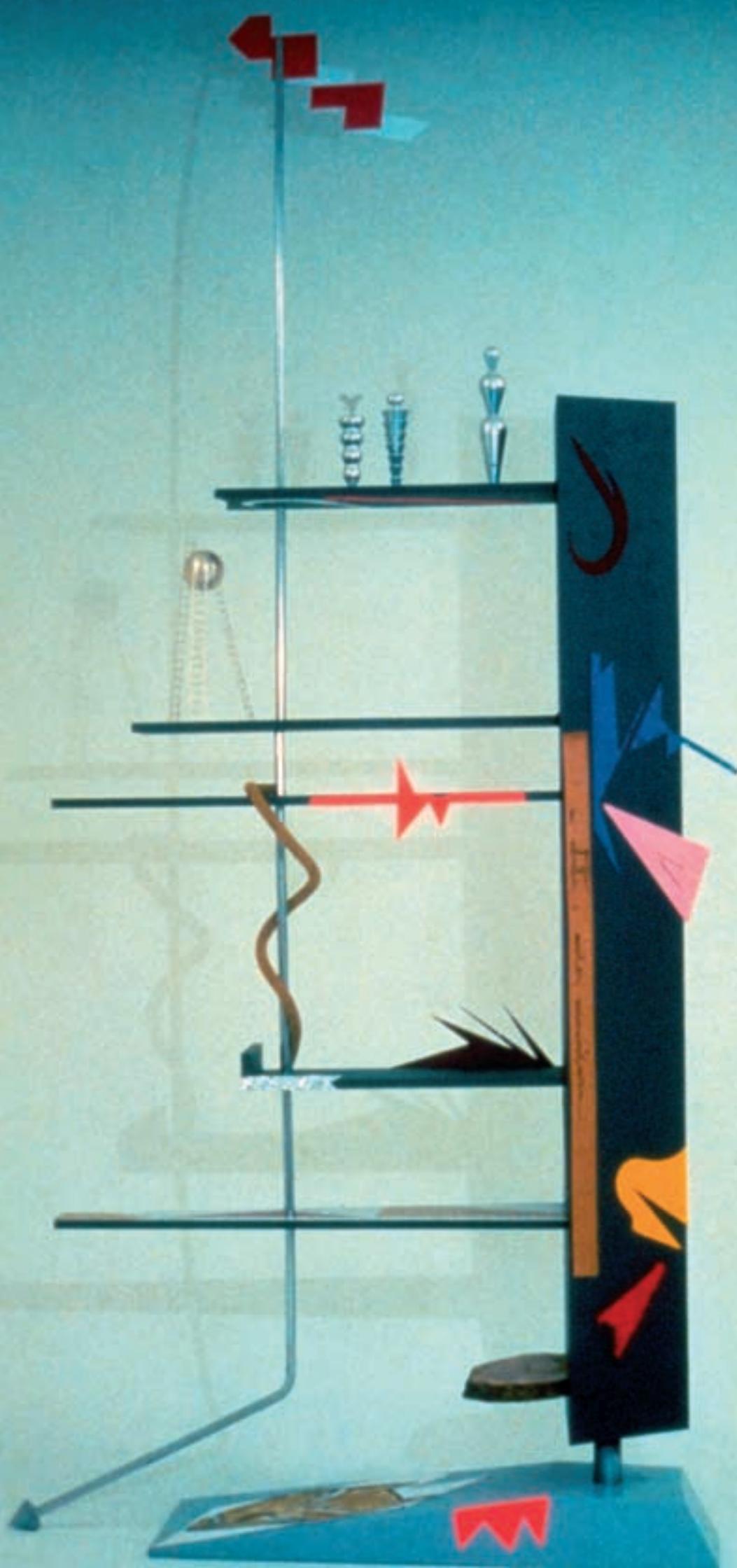


MONUMENTINO DA CASA



COLONNA. COLONNA. COLLEZIONE ALCIMIA - MOBILE INFINITO, 1981. DECORI DI MIMMO PALADINO.

COLONNA. COLLECTION FOR ALCIMIA - IL MOBILE INFINITO, 1981. DECORATIONS BY MIMMO PALADINO.



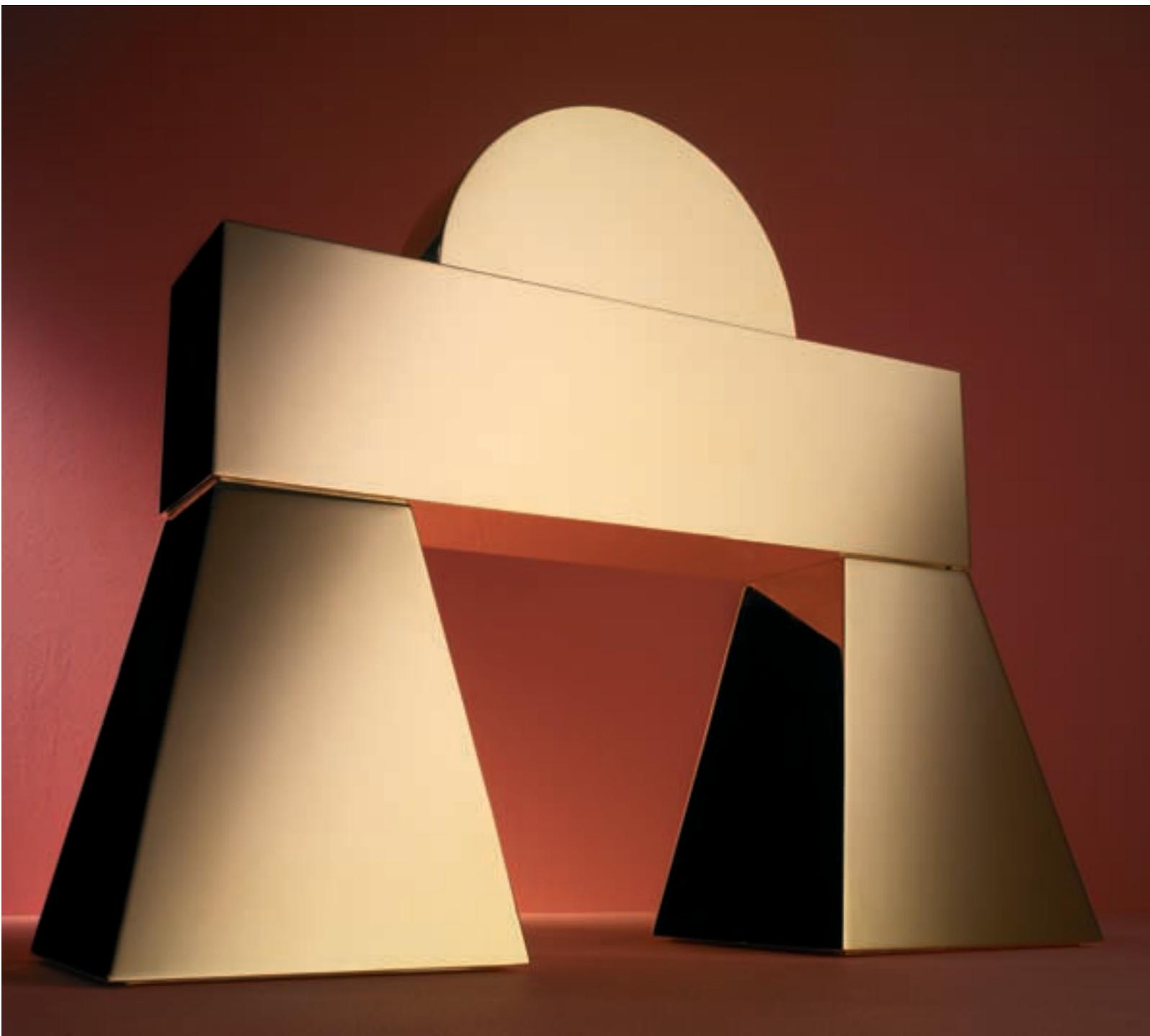


SEDIA SCIVOLAVO





MOBILE METAFISICO





POLTRONA DI PROUST



ETA FOR THE INTERIORS, INVITED ARCHITECTS: MICHELE DE LUCCHI (FOR THE DISPLAY OF THE ARCHAEOLOGICAL AND HISTORICAL SECTION), PHILIPPE STARCK (FOR THE DISPLAY OF THE DECORATIVE



ARTS SECTION), FRANK STELLA (PROJECT NEVER CARRIED OUT), COOP-HIMMELBAU (ART PAVILION 1500-1950), LIGHTING PROJECT OF THE CONTEMPORARY ART PAVILION: PIERO CASTIGLIONI, WORKS MANAGEMENT: TEAM 4, STATIC PROJECT: OTTO WASSENNAAR

GRONINGER MUSEUM, GRONINGEN, OLANDA 1994 - PROGETTO GENERALE ALESSANDRO E FRANCESCO MENDINI CON ALCHIMIA - GIORGIO GREGORI, ALEX MOCIKA, GERDA VOSSAERT, E CON PIERO



(PROGETTO NON REALIZZATO), COOP-HIMMELBLAU (PADIGLIONE DI ARTE 1500-1950). PROGETTO DI ILLUMINAZIONE DEL PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA: PIERO CASTIGLIONI. DIREZIONE LAVORI: TEAM 4. PROGETTO STATICO: OTTO WASSENAAR



ARCHETTO





TAVOLO SPAZIALE E SEDIA SPAZIALE



POLTRONA DI PROUST, 1978





COLONNA





KANDISSI



LE COLLEZIONI "FIVE TABLES" DI SANDRO CHIA
E "NINE MINIATURES" DI ALESSANDRO MENDINI
SONO PRODOTTE E DISTRIBUITE DA SHORT STORIES
IN UNA EDIZIONE DI 9 PEZZI NUMERATI E FIRMATI.

THE COLLECTIONS "FIVE TABLES" BY SANDRO CHIA
AND "NINE MINIATURES" BY ALESSANDRO MENDINI
ARE PRODUCED AND DISTRIBUTED BY SHORT STORIES
IN A LIMITED EDITION OF 9 NUMBERED AND SIGNED PIECES.

SHORT STORIES S.A.S. - 11, VIA DELLA VENEZIA - 57123 LIVORNO - ITALIA

WWW.SHORTSTORIES.IT INFO@SHORTSTORIES.IT
WWW.SHORTSTORIESITALIA.COM INFO@SHORTSTORIESITALIA.COM

"FIVE TABLES" BY SANDRO CHIA
PROJECT ASSISTANCE: CARLO FRANCHETTI

"NINE MINIATURES" BY ALESSANDRO MENDINI
DESIGN ASSISTANCE: SILVIA GIULI

PHOTOS: RICCARDO BIANCHI
SANDRO CHIA'S PORTRAIT: FEDERICO CIMATTI
ALESSANDRO MENDINI'S PORTRAIT: GITTY DARUGAR

PRINTED BY GRAFICHE DESSI' - RIVA PRESSO CHERI - ON MAY 2004
LIMITED EDITION TO 999 COPIES